

Modalità di gestione della discarica di Scala ERRE

Riferimenti:

AIA n. 2 del 31/05/2010

Piano di Monitoraggio e controllo

Procedure PA08, PA09 e PA10

Istruzioni IOA01, IOA02 e IOA03

Descrizione attività:

Le attività sono svolte con particolare attenzione aspetti ambientali individuati e le relativi criticità:

Movimentazione di rifiuti speciali (gestione dei rifiuti abbancati e produzione di percolato)

Emissione in atmosfera di sostanze organiche volatili e polveri

Inquinamento suolo e sottosuolo per spandimento di rifiuti

Utilizzo risorse energetiche

emissione di rumore dai macchinari.

Produzione di nuovi rifiuti per la gestione di altri rifiuti (es. percolato, ecc)

Gestione dei rifiuti prodotti e gestione post esercizio

La gestione dei rifiuti è l'attività principale della discarica, le attività di gestione inerenti sono quindi le seguenti:

- Preliminare omologa dei rifiuti prodotti attraverso la caratterizzazione di un campione significativo di rifiuto realizzata mediante: consegna di analisi al potenziale conferitore, compilazione di questionario informativo, controanalisi e giudizio di omologa a cura del Laboratorio allo scopo incaricato;
- Assistenza al posizionamento degli automezzi nella pesa all'ingresso e Consegna delle norme comportamentali della descrizione degli aspetti ambientali (ALL8PA08) con spiegazioni a riguardo

Il Resp. Discarica assiste il mezzo per il prelievo dei rifiuti liquidi (percolati, prima pioggia, lavaggio ruote)

- visione e registrazione dei documenti accompagnatori, ovvero l'autorizzazione al trasporto, il formulario, registrazione del peso iniziale verificando scadenza della autorizzazione e codici previsti per quel mezzo, conservandone copia.
- Verifica idoneità dei mezzi con opportuni dispositivi di ribaltamento e assenza di perdite dagli stessi
- Assistenza al posizionamento degli automezzi nel punto di carico
- Assistenza al posizionamento degli automezzi nel punto di lavaggio
- Pesata del mezzo a vuoto e registrazione della stessa
- Compilazione formulario e restituzione delle copie di competenza al trasportatore unitamente ad una copia dello scontrino di pesata.
- Registrazione dei quantitativi, CER, data e numero seriale nel registro carico/scarico rifiuti .
- Verifica dei tempi di monitoraggio ambientale ed esecuzione degli stessi come da IO e sollecito del laboratorio analisi in prossimità della scadenza del periodo previsto
- Assistenza al prelievo dei campioni da parte del laboratorio incaricato.
- Movimentazione del percolato dai pozzi nel bacino della discarica, mediante pompe, nei serbatoi di stoccaggio del piazzale.
- Verifica quotidiana del sottotelo
- Verifica della corretta registrazione dei dati da parte del software della centralina meteo

Il RD aggiorna prontamente il registro delle omologhe pervenute dai conferitori e non procede al carico fino ad avvenuta verifica e registrazione della omologa anche in caso di rinnovo annuale in assenza di modifiche

Per ogni altro aspetto non chiaro o non conforme avvisa il Resp. Ambientale a cui spetta la decisione in merito.

Il Resp. Ambientale provvede annualmente alla dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) e alla relazione annuale di gestione.

Il Resp. Ambientale si accerta dei requisiti posseduti da eventuali altri trasportatori e destinatari dei rifiuti. Tutte le registrazioni inerenti i rifiuti sono conservate dal RESP. Discarica.

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sia di COV che di polveri sono dovute alla movimentazione a ciclo aperto dei rifiuti (attualmente il caso non ricade), le emissioni sono di tipo diffuso in occasione della movimentazione della copertura in fase di chiusura provvisoria o definitiva, polveri queste possono derivare anche dal passaggio mezzi nel percorso interno essendo non asfaltato, COV possono derivare da gas di discarica e da evaporazione del percolato e le seppur lievi emissioni dall'interno del bacino, i controlli analitico annuali verificano il permanere della assenza di emissioni di gas di discarica

Sono osservate attentamente le condizioni operative, come la corretta umidificazione delle strade non asfaltate, la non eccessiva polverosità del sito il corretto rispetto di tempi e modalità dei controlli analitici dell'atmosfera, la corretta gestione del percolato come tempi di controllo previsti dal piano di monitoraggio e controllo e tempestivo invio ai serbatoi ed allo smaltimento. Il Resp. Ambientale provvede ad incaricare la ditta esterna qualificata per l'esecuzione dei controlli previsti nel piano dei controlli nonché a chiamare una ditta autorizzata al trasporto rifiuti per prelevare il percolato formatosi in eccesso a seguito di eventi atmosferici intensi.

Emissione di rumore

Il rumore emesso dai macchinari, dovuto ai mezzi di abbancamento ed ai mezzi di trasporto in transito, deve essere controllato ai fini della sicurezza ed igiene sul lavoro ed ai fini dell'immissione del rumore sull'ambiente esterno. A questo fine il Resp. Ambientale richiede l'effettuazione di una nuova fonometria quando sono intervenuti mutamenti tecnico-organizzativi e comunque ogni due anni come da piano di monitoraggio.

In caso di anomalie ai macchinari, il rumore potrebbe aumentare. In questo caso, è necessario che il RD intervenga individuandone i motivi avvisando il Resp. Ambientale e il RSPP ed il DIR a mezzo della segnalazione di NC. Detti responsabili adottano gli interventi ritenuti più idonei per riportare la situazione alla normalità.

Utilizzo di energia elettrica e gasolio

I macchinari utilizzati, ovvero le pompe percolato e l'impianto di illuminazione, richiedono una discreta quantità di energia elettrica per il loro funzionamento. Il RD deve assicurare che i macchinari siano efficienti evitando i consumi eccessivi. Il RD registra i comuni mensilmente in apposito registro di gestione. L'impianto è dotato di gruppo elettrogeno che garantisce la continuità del funzionamento delle pompe di percolato e delle pompe antincendio, il gruppo è dotato di auto start di controllo ed è periodicamente rifornito di gasolio.

I consumi di gasolio, oltre a quelli marginali del gruppo elettrogeno, sono dovuti alle macchine operatrici di abbancamento di proprietà della ditta incaricata di tali attività sotto la continua e diretta sorveglianza degli operatori discarica.

Considerate le proscrizioni di monitoraggio dei consumi di tali macchine il RD richiede mensilmente al Fornitore i consumi di gasolio e le ore di funzionamento delle macchine operatrici nonché l'aggiornamento dei registri di manutenzione. I dati raccolti sono analizzati a scopo statistico.

Inquinamento suolo e sottosuolo

Tale inquinamento può avvenire in caso di deterioramento del manto impermeabile o spandimento diretto nel suolo o in caso di sversamento che raggiunge i corpi idrici della zona. In caso di emergenza si provvede a limitare i danni come da Istruzioni al personale per l'emergenza.

Il Resp. Ambientale è responsabile dei controlli atti ad evitare tale eventualità.

Inquinamento del suolo e sottosuolo può inoltre avvenire in caso di deterioramento della fossa settica o del pozzetto di raccolta dei reflui di lavaggio automezzi in uscita che convoglia tali reflui nei serbatoi fuori terra.

Il RD provvede, con la frequenza indicata nel piano dei controlli (all1PA10) al controllo visivo dello stato di tali vasche registrando in all2PA10, inoltre, per quanto riguarda la fossa settica, in occasione degli svuotamenti periodici verifica l'assenza di crepe o lesioni anche con eventuale ausilio di video ispezione, verifica inoltre l'assenza di tracce di umidità ai lati nei periodi asciutti o il calo di livello del liquido in periodi di non utilizzo, annota quindi il controllo eseguito nel mod. 2 nella scheda della fossa. Nel caso del pozzetto di raccolta il RD provvede a svuotarlo completamente e a verificare visivamente l'integrità del calcestruzzo in particolare l'assenza di crepe. Essendo il pozzetto completamente a vista è possibile riempirlo completamente in periodi di non utilizzo (almeno annualmente) spegnendo la pompa sommersa e verificare il permanere del livello del liquido. Il RD annota quindi l'esito nel registro interventi di manutenzione (mod. 2).

Conservazione del sito della discarica

Per conservazione si intende l'insieme delle attività di mantenimento del sito.

La parte principale consiste nella verifica dell'intero sito come:

l'integrità delle vie di percorrenza, in particolare assenza di buche, corretta illuminazione, assenza di cedimenti o smottamenti.

Integrità della segnaletica orizzontale e verticale.

Assenza di materiale estraneo e eventuale sua rimozione, esempio le buste di plastica provenienti dalla discarica comunale adiacente.

Verifica del corretto funzionamento dei dispositivi, dei servizi tecnologici ed infrastrutture come da paragrafo successivo.

Verifica corretta copertura dei rifiuti abbancati.

Tutte le necessità di ripristino del sito sono tempestivamente comunicate dal RD al Resp. Ambientale per la predisposizione delle azioni necessarie.

Manutenzione, servizi tecnologici ed infrastrutture

L'attività di manutenzione riveste un ruolo importante, in quanto una corretta manutenzione permette di evitare incidenti, e quindi anche danni per l'ambiente e risparmiare sull'utilizzo delle risorse.

Il RD predispone le schede di tutti i macchinari ed impianti ed i relativi piani di manutenzione, indicando la manutenzione prevista, la frequenza e il responsabile (mod2 "Scheda macchina" e All.4 PA08 "Programma di Manutenzione").

Il Resp. Ambientale verifica l'adeguatezza ai fini del rispetto degli obiettivi ambientali dell'azienda.

Alcune manutenzioni possono essere affidate a ditte esterne.

Tutti gli interventi effettuati sono registrati dagli addetti alla manutenzione sul mod 2 "Registro guasti, malfunzionamenti interruzione di servizi".

I moduli relativi alla manutenzione sono conservati dal RD.

Produzione di rifiuti

Percolato

Il percolato viene prodotto in maniera regolare in caso di assenza o lievi eventi piovosi in funzione dell'umidità del rifiuto abbancato, il percolato viene quindi quotidianamente convogliato, mediante delle pompe elettriche dal fondo della discarica fino ai serbatoi. In base alle quantità presenti e prodotto nel periodo precedente il RD predispone un programma dei conferimenti come richiesto dal consorzio industriale provinciale. Il Resp. Discarica trasmette copia del programma dei ritiri alla ditta incaricata (e allo scopo autorizzata dall'albo gestori ambientali) per l'invio del percolato all'impianto di trattamento del CIP.

Il raggiungimento del massimo riempimento dei serbatoi è segnalato mediante allarme acustico. In caso di segnalazione acustica il RD blocca le pompe di trasferimento del percolato.

Il percolato viene prodotto in eccesso in caso di eventi atmosferici eccezionali quale pioggia intensa, in tale caso è necessario chiamare immediatamente il trasportatore autorizzato per il suo smaltimento.

Il RD o l' deve controllare giornalmente il livello dei pozzi di percolato, azionare le pompe per l'invio nei serbatoi della discarica e di questi controllare il livello, comunicare qualunque situazione anomala in particolare se avente implicazioni sull'ambiente.

Acque di lavaggio

E' prodotto rifiuto liquido dal lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita, trasferito a mezzo pompe agli appositi serbatoi posti adiacenti a quelli del percolato all'interno delle vasche di contenimento, Il RD verifica lo stato di riempimento dei serbatoi e lo stato dei conferimenti come programma dei conferimenti e con la frequenza prevista dal piano di monitoraggio e controllo.

Acque di prima pioggia

È inoltre prodotto rifiuto costituito da acque di prima pioggia che vengono trasferite dall'uscita del disoliatore agli appositi serbatoi posti adiacenti a quelli del percolato all'interno delle vasche di contenimento,

Il RD verifica lo stato di validità delle omologhe sia del percolato che dei restati rifiuti liquidi

I rifiuti possono di rado derivare da interventi sulle macchine (stracci, oli, prodotti degradati).

Questi devono essere posizionati subito negli appositi contenitori.

Il RD in caso di necessità chiama la ditta autorizzata al ritiro e trasporto; i rifiuti prodotti e consegnati all'azienda incaricata vengono registrati nel registro di carico e scarico rifiuti da parte del Resp. Ambientale in base al formulario di legge appositamente compilato.